

DDG 794

Oggetto
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di prodotti agroalimentari, per omaggi natalizi del Magnifico Rettore importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa

Rettorato**Dirigente**

Direttore Generale
Dott.ssa Anna Vivolo

Responsabile Area

Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Responsabile Ufficio

Dott. Alexander Maurizi

RUP

Dott.ssa Marta Alunni Pini

Decreto Direttoriale**Il Direttore Generale**

Vista la l. 30.12.2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.5.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.6.2012 e successive modificazioni e interazioni;

Visto in particolare l'art. 2, comma 4, il quale dispone: "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati...";

Rilevata l'esigenza del Rettore, in vista delle festività natalizie, di disporre di un numero congruo di omaggi istituzionali contraddistinti dal marchio Unipg;

Ritenuto che la fornitura da parte della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.) di n. 15 confezioni di prodotti di filiera contraddistinti anche dal marchio dell'Ateneo - in forza del contratto di concessione d'uso non esclusivo, a titolo gratuito, del marchio universitario stipulato con la Fondazione medesima, su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione in data 3.10.2022 – possa soddisfare tale esigenza;

Fatto presente che l'approvvigionamento in parola (CPV 15800000-6) ha un valore presuntivamente pari ad 277,19 Iva esclusa;

Richiamato il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Dato atto che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro non sussiste l'obbligo a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010;

Richiamato il “Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro” in merito alla non applicabilità del principio di rotazione di cui all'art. 49 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che il RUP ha richiesto in data 11.12.2025 un'offerta alla Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.), con sede in Borgo XX Giugno, 74 – 06121 Perugia, Partita IVA: 02777580545 - Codice Fiscale: 00163600547, in quanto in grado di garantire la fornitura richiesta con le caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che in pari data la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per la fornitura di n. 15 confezioni di prodotti di filiera per ogni tipologia in elenco, secondo i seguenti importi:

bott. podere grosso (iva al 22%) (€ 5,74 senza iva)
bott. aliense (iva al 22%) (€ 8,20 senza iva)
scatola nocciola tonda francescana (iva al 10%) (€ 4,55 senza iva)

per un importo complessivo di € 277,19 Iva esclusa;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto, pertanto, che la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.) ha esperienza pregressa consolidata nella fornitura di prodotti similari idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.) risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai

contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

Accertato che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Vista l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, acquisita in data 12.6.2024 con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto, comunque, che in data 22.12.2025 è stata verificata la regolarità contributiva della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.), tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata in pari data l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria (F.I.A.) non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento della prestazione;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le

modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Visto il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

VALORE DELL'AFFIDAMENTO		
Al netto di IVA		
A1	Importo della fornitura di n. 15 bott. podere grosso	€ 86,06
A2	Importo della fornitura di n. 15 bott. aliense	€ 122,95
A3	Importo della fornitura di n. 15 confezioni di nocciole	€ 68,18
Totale (A1 + A2+A3)		€ 277,19
Iva sugli importi netti		
C1	IVA 22% su A1	€ 18,94
C2	IVA 22% su A2	€ 27,05
C3	IVA 10% su A3	€ 6,82
Totale (C1 + C2 + C3)		€ 52,81
Totale intervento		€ 330,00

Richiamato il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

Attestato da ultimo che il costo rispetta il limite di spesa di cui alla L. 27/12/2019 n. 160 assegnato a questa Struttura con DCA del 21/03/2023;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa alla Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia (F.I.A.) con sede in Borgo XX Giugno, 74 – 06121 Perugia,

Partita IVA: 02777580545 - Codice Fiscale: 00163600547 la fornitura di n. 15 confezioni di prodotti agroalimentari misti di produzione della Fondazione medesima per poter disporre, in vista delle festività natalizie, di un numero congruo di omaggi istituzionali contraddistinti dal marchio Unipg da parte del Rettore, per l'importo di € 277,19 Iva esclusa, nelle percentuali riportate nel piano finanziario in premessa;

- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 330,00, Iva inclusa di cui:
 - € 255,00 IVA 22% inclusa
 - € 75,00 IVA 10% inclusagraverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.01.01 "Rappresentanza", UA.PG.ACEN.DIRGEN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 - Codice Cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni- Istruzione – Istruzione non altrove classificato";
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Perugia, 31.12.2025

Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Vivolo

ORDINE TD DG N. 1708310/2025

UFFICIO CONTABILITÀ'

IL RESPONSABILE

(Dott.ssa Rosita La Rocca)

RIPARTIZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dirigente
Dott. Giuseppe Palazzo